

[Lecco](#)

Isolati dal virus Aiuto psicologico ai ragazzi lecchesi

ai ragazzi lecchesi
Il progetto di sostegno
pensato dal Comune

LECCO

Alle prese, come tanti altri sindaci, con l'emergenza Covid non si è dimenticato dei giovani il primo cittadino di Lecco, Mauro Gattinoni, che ha deciso di promuovere un progetto di sostegno psicologico per aiutarli ad affrontare le conseguenze della pandemia. «Credo che quella dei giovani sia la categoria più colpita da questa pandemia - spiega - Quei nostri ragazzi, che spesso sono asintomatici e che non potranno ancora

essere vaccinati, sono stati i primi a pagare il conto con la chiusura di scuole, palestre, luoghi di ritrovo. Per questo occorre ora dare loro fiducia con buone notizie e, soprattutto, buoni progetti. Il Covid ha lasciato su alcuni di loro delle cicatrici profonde dovute a difficoltà relazionali o familiari. Per loro, il Comune di Lecco dispone di due servizi di supporto psicologico: uno sportello di ascolto per i ragazzi dai 15 ai 24 anni tenuto da un'equipe di psicologi dell'ospedale Manzoni e un numero verde attivato dall'Ordine degli Psicologi della Lombardia, Asst Lecco e Crea onlus. Quest'ultimo strumento

servirà a gestire le situazioni di emergenza, crisi acuta ma soprattutto risolvere i conflitti con i genitori». Il Comune sta lavorando anche a progetti di orientamento e formazione, con l'aiuto di Informagiovani. «Per aiutare i nostri ragazzi a mettere a frutto questo tempo sospeso, in cui tutto sembra fermo e immutabile - conclude Gattinoni - per maturare progetti di vita e scelte per il proprio futuro universitario o lavorativo».

Ro.Can.

